



REGOLAMENTO DIDATTICO
Corso di Laurea Magistrale in
STORIA DELL'ARTE E BENI CULTURALI

(LM-89 R - Storia dell'arte)

COORTE 2026/2027

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 22 luglio 2026

ART. 1 - DATI GENERALI

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

ART. 3 - ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

ART. 4 - ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

ART. 5 - ORDINAMENTO DIDATTICO

ART. 6 - DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS - ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

ART. 7 - PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI

ART. 1. DATI GENERALI	
1.1	Dipartimento di afferenza: Scienze Umanistiche
1.2	Classe: LM-89 R Storia dell'arte
1.3	Sede didattica: Monastero dei Benedettini - Piazza Dante, 32 - 95124 Catania
1.4	Organi del Corso di Laurea in Storia dell'arte e Beni Culturali
	Presidente, Consiglio di Corso di Laurea, Gruppo di Gestione AQ
1.5	Profili professionali di riferimento:
	Storico dell'arte In particolare, il corso prepara alla professione di: 1. Esperti d'arte - (2.5.3.4.2) 2. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3) 3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
1.6	Accesso al corso:
	× <i>libero</i> ☐ <i>numero programmato nazionale</i> ☐ <i>numero programmato locale con test d'ingresso</i>
1.7	Lingua del Corso: Italiano
1.8	Durata del corso: Due anni
1.9	Conseguimento del titolo
	La laurea si consegue con l'acquisizione di almeno 120 CFU (99 CFU attività + 21 CFU prova finale).
1.10	Ordinamento didattico
	L'ordinamento didattico del Corso di laurea con il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema definito dai Decreti Ministeriali e nel rispetto delle prescrizioni dell'ANVUR, è consultabile al link riportato all'art.5 del presente Regolamento.

ART. 2. REQUISITI DI AMMISSIONE	
2.1 Titolo di studio	Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Storia dell'arte e beni culturali è necessario essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale o di altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente dal Consiglio del CdS.
2.2 Candidati extracomunitari non residenti con titolo estero	Titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi della normativa vigente. A tutti gli studenti stranieri si applicano le norme di cui alle "Procedure per l'accesso degli studenti stranieri/internazionali ai corsi di formazione superiore in Italia" consultabile sul sito www.studiare-in-italia.it I candidati con titolo estero potranno avvalersi dei servizi dell'Università di Catania dedicati agli studenti internazionali.
2.3 Requisiti curriculari	L'accesso al CdS è subordinato al possesso dei seguenti requisiti curriculari: 48 CFU complessivi nei ssd L-ART/01 Storia dell'arte medievale e L-ART/02 Storia dell'arte moderna; L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro; L-ANT/07 Archeologia classica; L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; M-STO/08 Archivistica; ICAR/18 Storia dell'architettura; ICAR/19 Restauro; L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea; M-STO/06 Storia delle Religioni; M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese; M-STO/09 Paleografia; L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica; L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica; L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea; L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina; L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza; L-ART/05 Discipline dello spettacolo; L-ART/06 Cinema fotografia e televisione; L-ART/07 Musicologia e storia della musica; SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi. L'iscrizione potrà avvenire solo attraverso una verifica per accertare l'adeguata preparazione individuale accertando quelle conoscenze di base, filologiche e storiche, della fenomenologia artistica, con particolare riferimento all'età medievale e moderna, essenziali per l'acquisizione delle metodologie storico-critiche di analisi, interpretazione e contestualizzazione dei fatti artistici. Sarà verificata, inoltre, la capacità di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano e il possesso di abilità informatiche di base, laddove non siano adeguatamente documentate da percorso curriculare o da altra documentazione. Per gli studenti in possesso di un diploma rilasciato da un'Accademia di Belle Arti verrà valutata dal Consiglio del CdS l'eventuale equipollenza del percorso formativo pregresso con i requisiti curriculari necessari per l'ammissione.
2.4 Prove di ammissione e modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione	Secondo la normativa adottata dall'Ateneo l'accesso al Corso prevede la verifica delle conoscenze richieste, disciplinata da una selezione, tramite avviso, cui sono ammessi coloro che siano in possesso di una laurea triennale, di un diploma universitario di durata triennale o di un titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero, purché riconosciuto idoneo secondo la normativa vigente. È inoltre richiesto il possesso di specifici requisiti curriculari minimi, individuati per garantire una preparazione di base adeguata. La valutazione dei candidati è affidata a una Commissione esaminatrice, nominata con decreto rettorale su proposta del Direttore del Dipartimento. In una prima fase, la Commissione procede all'analisi della carriera universitaria del candidato, prendendo in considerazione il percorso di studi e gli esami sostenuti. Qualora lo ritenga necessario, può convocare il candidato per un colloquio di approfondimento. Il colloquio è previsto in particolare nei casi in cui il titolo di accesso sia stato conseguito da oltre otto anni (possibile obsolescenza delle competenze), oppure quando il percorso formativo non risulti pienamente coerente (laurea diversa dalla classe L-1 in Beni culturali o conseguita presso un altro ateneo). Attraverso il colloquio, la Commissione verifica il possesso delle conoscenze di base di carattere storico e filologico relative ai fenomeni artistici, ritenute indispensabili per l'acquisizione delle metodologie storico-critiche necessarie all'interpretazione e alla contestualizzazione delle opere d'arte. Viene inoltre accertata la preparazione nelle discipline richieste per l'ammissione che non siano presenti nel curriculum del candidato. In questi casi, è richiesto almeno un livello di conoscenza corrispondente a quello fornito dai manuali di base indicati nei più recenti programmi dei corsi di laurea del Dipartimento.

2.5 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio
Il riconoscimento, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno/a studente in altra Università o in altro corso di studi è deliberato dal Consiglio del Corso di Studio. Un'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo. Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato. In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.
2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali, certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario
Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità professionali certificate, ai sensi della normativa vigente in materia, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale. In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.
2.7 Criteri di riconoscimento di CFU per attività formative svolte nei cicli di studio presso gli istituti di formazione della pubblica amministrazione, nonché alle altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario, alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso
Il riconoscimento di crediti acquisiti come conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, è valutato, nei vincoli imposti dal Regolamento Didattico di Ateneo, dall'apposita commissione in base alla loro congruità con gli obiettivi formativi specifici del Corso di Laurea Magistrale. In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.
2.8 Criteri di riconoscimento di CFU per il conseguimento da parte dello studente di medaglia olimpica o paralimpica ovvero del titolo di campione mondiale assoluto, campione europeo assoluto o campione italiano assoluto nelle discipline riconosciute dal Comitato olimpico nazionale italiano o dal Comitato italiano paralimpico.
In base all'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo, le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale, di corsi di laurea magistrale a ciclo unico o di altri corsi di laurea.
2.9 Numero massimo di crediti riconoscibili per i motivi di cui ai punti 2.6, 2.7 e 2.8
Secondo quanto previsto dal D.M. 931 del 4 luglio 2024, il numero massimo di crediti riconoscibili per conoscenze e abilità riportate nei quadri precedenti 2.6, 2.7 e 2.8 non possono essere in numero superiore a 24 CFU.

ART. 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1 Articolazione del percorso formativo	
Non sono previsti curricula o percorsi	
3.2 Suddivisione temporale	
Semestrale	
3.3 Percorso DUAL DEGREE	
Non è previsto un percorso Dual Degree	
3.4 Frequenza	
La frequenza non è obbligatoria.	
3.5 Modalità di accertamento della frequenza	
Nessuna modalità di accertamento.	
3.6 Tipologia delle forme didattiche adottate	
Si prevedono lezioni frontali (LF), seminari di approfondimento dedicati a problematiche critiche attuali negli ambiti disciplinari attinenti al Corso, conferenze di docenti interni ed esterni al Corso, sopralluoghi nel territorio e visite didattiche. Ai sensi del RDA a ogni credito formativo attivo (CFU) corrispondono 25 ore di impegno complessivo per studente di cui 6 ore di LF.	
3.7 Modalità di verifica della preparazione	
La verifica della preparazione è svolta tramite esami orali (O) e/o scritti (S). Sono possibili verifiche <i>in itinere</i> alla conclusione di singoli moduli.	
3.8 Regole di presentazione dei piani di studio individuali	
Gli studenti devono presentare il piano di studi entro i termini appositamente pubblicizzati sul sito del DISUM e sulla pagina web del corso di studio. Gli studenti dovranno compilare il piano on-line di studi individuale tramite piattaforma Smart-Edu. I piani di studio non congruenti con quanto già definito dal CdS e previsto nella procedura verranno esaminati da un'apposita commissione che valuterà la congruenza e la fattibilità del percorso proposto in conformità con gli obiettivi formativi specifici del CdS e verranno approvati dal Consiglio del corso di studio. Il Consiglio del corso di studio, sentito il parere del gruppo di lavoro per l'approvazione dei piani di studio e con l'ausilio operativo della segreteria didattica, si riserva la possibilità di consigliare alcune scelte e percorsi. Ogni studente/studentessa, sulla base di motivate esigenze, può presentare un piano di studi individuale, coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di laurea. Il piano di studi individuale dovrà essere approvato dal Consiglio del corso di laurea.	
3.9 Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi	
Non sono previste verifiche periodiche.	
3.10 Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni	
Come previsto dall'art. 25 del RDA: "Nel caso in cui lo/la studente non consegua la laurea o la laurea magistrale entro un numero di anni pari al doppio della durata normale del corso di studio più uno, l'accesso alla prova finale può essere subordinato ad una verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni, al fine di valutare la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi. La verifica è effettuata dal Consiglio di Corso di Studio, sulla base di criteri generali predeterminati e adeguatamente pubblicizzati. In caso di verifica negativa, lo studente può essere tenuto al superamento di nuovi obblighi formativi, permanendo nello stato di studente fuori corso". Considerata la peculiare natura dei saperi umanistici sulla quale si fonda principalmente l'architettura formativa dei piani di studio di orientamento linguistico-letterario, storico-filosofico e storico-artistico il Consiglio di Dipartimento ha deliberato nella seduta del 22 ottobre 2015 la non obsolescenza dei contenuti conoscitivi per tutti gli esami superati nei CdS di afferenza delle ex Facoltà di Lettere e Filosofia e di Lingue e Letterature Straniere nonché dell'attuale Dipartimento di Scienze Umanistiche.	
3.11 Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero	
Come previsto dall'art. 32 del RDA lo/la studente può svolgere parte dei propri studi presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle Università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti.	

Lo/la studente è obbligato/a a definire prima della partenza il proprio learning agreement che viene valutato dai delegati all'internazionalizzazione del Dipartimento. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale. Il CdS incoraggia la partecipazione degli studenti e delle studentesse ai programmi Erasmus anche attraverso il riconoscimento di CFU sia ad esami che ad attività finalizzate alla stesura della Tesi di Laurea svolte presso le sedi di accordi Erasmus. Per la stesura della prova finale all'estero si otterrà il riconoscimento di 6 CFU dei 21 CFU totali.
3.12 Criteri di riconoscimento di crediti formativi acquisiti presso altri atenei italiani Sulla base di convenzioni stipulate con altri Atenei italiani legalmente riconosciuti, finalizzate a programmi di mobilità, e ai sensi della normativa vigente e nell'ambito di specifiche disposizioni dell'Ateneo di Catania in materia, sarà possibile il riconoscimento di crediti formativi secondo quanto previsto dalle convenzioni medesime e dal bando annualmente emanato (D.M. 548 del 28 marzo 2024).
3.13 Orientamento e tutorato All'inizio dell'anno accademico il Presidente del CdS tiene, insieme ad altri docenti, un incontro di presentazione degli insegnamenti, dei programmi e delle attività integrative programmate per i neo iscritti. Il CdS, inoltre, implementa l'attivazione coordinata di laboratori didattici mirati all'adeguamento delle competenze in ingresso, specie nell'ambito delle discipline caratterizzanti, nonché attività di guida ed assistenza specifica in ordine alla determinazione del piano di studio, al metodo e agli strumenti di studio e di ricerca. All'interno del Dipartimento di Scienze Umanistiche tutors dedicati forniscono supporto agli studenti, sia per l'avviamento alla ricerca bibliografica e all'uso della banca dati elettronica dell'Ateneo nonché delle principali biblioteche internazionali specializzate, anche in funzione della tesi finale, sia per il superamento di eventuali carenze di base che possono ostacolare l'apprendimento. I progressi degli studenti vengono esaminati da una commissione, con il compito specifico di promuovere attività di tutorato in itinere volte al raggiungimento di adeguate competenze e, nel caso in cui fosse necessario, al completamento del lavoro svolto con soluzioni correttive delle carenze individuali. Tale commissione opera d'intesa e in stretto collegamento con la commissione didattica del CdS e con la Commissione Paritetica Docenti-Studenti Dipartimentale.
3.14 Valutazione dell'attività didattica Le opinioni degli studenti sull'attività didattica svolta vengono rilevate annualmente, attraverso un questionario (OPIS), le cui procedure di somministrazione e pubblicazione sono definite e proposte dal Presidio della Qualità di Ateneo. Le rilevazioni garantiscono agli studenti l'anonimato. I dati concernenti le opinioni degli studenti relativi ai singoli aa.aa. sono resi disponibili sul portale dell'Ateneo e le risultanze dei dati OPIS sono oggetto di approfondita analisi in seno al Gruppo di Gestione AQ del Corso di Laurea al fine di proporre azioni correttive per eventuali criticità rilevate. In casi particolari, il CdS può promuovere incontri con gli studenti di sensibilizzazione sull'importanza delle rilevazioni OPIS.
3.15 Tirocini curriculari e placement All'interno delle Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro (A.A.F.), studenti e studentesse possono svolgere attività di tirocinio e di stage. Il CdS fornisce agli studenti iscritti un servizio di assistenza e supporto tramite l'Ufficio tirocini e stage, che, avvalendosi della collaborazione del docente tutor e dei contatti diretti con gli stakeholders, sceglie e promuove, tra gli stage proposti dagli enti e le aziende convenzionati con l'Ateneo, quelli più attinenti alle esigenze formative del medesimo e per converso seleziona i curricula maggiormente rispondenti alle richieste delle aziende o enti pubblici in questione. L'ufficio preposto cura la diffusione, tramite la pubblicazione sul sito di Dipartimento, delle offerte disponibili, assiste gli studenti nella formulazione della domanda e promuove incontri tra i rappresentanti delle risorse umane delle aziende prese in considerazione e gli studenti potenzialmente interessati a presentare la propria candidatura, i quali possono così rendersi conto di quali siano le aspettative delle aziende con riferimento alla preparazione e alle competenze che gli studenti tirocinanti devono possedere per poter agevolmente inserirsi, una volta conseguito il titolo di studi, nel mondo del lavoro. Fornisce supporto nella stesura del progetto formativo e d'orientamento e della documentazione necessaria e nel raccordo fra le istanze delle aziende e le disponibilità degli studenti. I tirocini del corso si svolgono anche presso istituti scolastici, ma soprattutto, presso musei, soprintendenze e associazioni culturali e altri enti, con cui i docenti hanno generalmente, per motivi di ricerca, contatti diretti. Il CdS organizza, inoltre, attività di placement (incontri e seminari).

ART. 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE	
4.1 Attività a scelta dello/a studente	
Lo/la studente può scegliere liberamente 12 CFU tra tutti gli insegnamenti dell'Ateneo purché coerenti con il progetto formativo specifico del Corso di Laurea Magistrale.	
4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera c, d del DM 270/2004)	
• Ulteriori conoscenze linguistiche (<i>NON SONO PREVISTE</i>) • Abilità informatiche e telematiche (<i>NON SONO PREVISTE</i>) • Tirocini formativi e di orientamento (<i>NON SONO PREVISTI</i>) • Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro Per altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro sono previsti 12 CFU	
4.3 Periodi di studio all'estero e/o in Italia	
Il Dipartimento incoraggia la mobilità studentesca presso Università estere o istituzioni equiparate con le quali l'Ateneo abbia stipulato programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea e/o accordi bilaterali che prevedono il conseguimento di titoli riconosciuti dalle due parti. Il Dipartimento incoraggia, inoltre, la mobilità studentesca presso altri Atenei italiani con i quali sono state stipulate convenzioni finalizzate a programmi di mobilità per il conseguimento di CFU.	
4.4 Prova finale	
Il conseguimento della laurea magistrale in LM-89 R Storia dell'arte e beni culturali prevede il superamento di una prova finale, che consiste nella presentazione e nella discussione pubblica di una tesi. L'elaborato viene realizzato dal candidato sotto la guida di un docente appartenente a uno dei settori scientifico-disciplinari inclusi nell'offerta formativa del corso di studi. È comunque possibile svolgere la tesi anche in un ambito extracurriculare, a condizione che ciò venga preventivamente approvato dal Presidente del corso di studio. Nel corso della discussione è prevista la presenza di un correlatore, che può anche non appartenere al Dipartimento, purché sia una figura di elevata competenza nel settore, come ad esempio dirigenti o funzionari dei beni culturali, docenti universitari, ricercatori o altri specialisti qualificati. La prova finale si svolge davanti a una commissione, chiamata a valutare: l'originalità dei risultati raggiunti, il rigore metodologico e filologico della ricerca, il livello di aggiornamento rispetto al dibattito critico internazionale, la profondità e la coerenza dell'indagine, nonché la qualità espressiva e linguistica dell'elaborato. Il voto finale viene determinato secondo i criteri stabiliti dalle delibere del Dipartimento.	

ART. 5 – ORDINAMENTO DIDATTICO
Approvato in data 3 gennaio 2025
L'ordinamento didattico del CdS è consultabile alla pagina: https://www.disum.unict.it/sites/default/files/upload/rad-lm-89-rstoria-dell-arte-e-beni-culturali.pdf

ART. 6. DIDATTICA PROGRAMMATTA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2026-2027

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticità	Anno di erogazione	Lingua	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività				
1	ARTE-01/D	Comunicazione e didattica museale	6	36	NO	NO	1	IT	Il corso mira all'acquisizione delle competenze necessarie alla progettazione e valutazione degli strumenti di comunicazione interna alla struttura museale. Ha, altresì, l'obiettivo di sviluppare anche riflessioni sulle problematiche connesse alla tutela, alla comunicazione e alla divulgazione del patrimonio in una dimensione europea.
2	HIST-04/C	Conservazione dei beni archivistici e librari (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Il corso ha l'obiettivo di far acquisire competenze avanzate nel settore della conservazione dei beni archivistici e librari per la corretta gestione dei materiali.
3	FLMR-01/B	Cultura romanza e visualità (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	La disciplina si propone di studiare il rapporto tra i testi letterari prodotti nel corso del Medioevo e le arti visive dello stesso periodo.
4	HIST-04/C	Gestione degli archivi d'arte e dello spettacolo (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Il corso ha l'obiettivo di far acquisire competenze avanzate nella gestione e nella promozione degli archivi dell'arte e dello spettacolo, valorizzando le relazioni documentali nell'accezione digitale e promuovendone la descrizione in contesti interdisciplinari.
5	ARTE-01/B	Iconografia e iconologia (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Approfondire la conoscenza della storia dell'arte, leggere i manufatti nel loro linguaggio specifico e in relazione alla storia del loro autore, privilegiando il punto di vista dei condizionamenti delle tradizioni iconografiche e dei significati rappresentati.
6	HIST-01/A	Istituzioni e civiltà del Medioevo (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	La disciplina mira alla formazione di professionisti nell'ambito della medievistica. L'obiettivo primario è quello di fornire gli strumenti necessari ad affrontare tutte quelle "sfide" (borse di studio, concorsi, etc...) nelle quali verrà richiesta la competenza storica e metodologica proprie della medievistica.

7	CEAR-08/C	Processi per il recupero del patrimonio architettonico (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Il corso mira a fornire strumenti per una lettura critica del lessico proposto dalla normativa vigente e la metodologia corretta per affrontare il “progetto dell’esistente” in relazione alla valorizzazione del patrimonio architettonico e agli interventi di recupero ad essa connessi.
8	CEAR-11/A	Storia dei linguaggi e delle tecniche architettoniche	6	36	NO	NO	1	IT	Il corso intende fornire strumenti di lettura del patrimonio costruito, che si fondano sulla relazione fra sistemi costruttivi (materiali e tecniche) e linguaggio architettonico.
9	ARTE-01/A	Storia dell’arte bizantina	6	36	NO	NO	1	IT	Entro un quadro generale del contesto storico e culturale della civiltà bizantina, approfondire la specificità delle espressioni artistiche in emergenze monumentali esemplari, nell’impero bizantino e in alcune trasposizioni in Occidente.
10	ARCH-01/D	Storia dell’arte classica	6	36	NO	NO	1	IT	Gli obiettivi della disciplina sono la conoscenza delle linee generali dello sviluppo della storia dell’arte classica, la capacità di analisi delle opere d’arte ed il riconoscimento degli schemi iconografici. Lo/la studente sarà in grado di leggere l’opera d’arte e di collocarla all’interno di un più ampio sistema cronologico.
11	ARTE-01/C	Storia dell’arte contemporanea - corso avanzato	9	54	NO	NO	2	IT	Approfondire questioni salienti dell’attività artistica del ‘900 ponendole in rapporto alle profonde modificazioni estetiche, culturali e sociologiche del mondo contemporaneo.
12	ARTE-01/A	Storia dell’arte medievale corso avanzato	9	54	NO	NO	1	IT	Far acquisire una conoscenza approfondita dei contesti artistici medievali, della specificità dei linguaggi, delle tecniche, delle destinazioni ed intenzioni nella produzione artistica medievale in Europa e nel Mediterraneo
13	ARTE-01/B	Storia dell’arte moderna corso avanzato	9	54	NO	NO	1	IT	Formare la capacità di studiare l’opera d’arte nel suo linguaggio specifico, al centro di un preciso contesto storico e culturale, e al tempo stesso fare di tale opera strumento per capire questo contesto.
14	ARTE-01/B	Storia della critica d’arte	6	36	NO	NO	2	IT	Far acquisire una corretta metodologia di analisi delle fonti scritte della storia dell’arte attraverso un inquadramento storico-culturale delle fonti stesse e dei diversi autori.

15	PEMM-01/C	Storia della musica e delle arti visive nel Novecento (opzionale)	6	36	NO	NO	2	IT	Ricostruzione delle intersezioni tra musica e arti visive da una prospettiva storico-critica riferita a opere, linguaggi espressivi e nuovi fenomeni medialti
16	HIST-02/A	Storia e immagini in età moderna (opzionale)	6	36	NO	NO	1	IT	Far acquisire la capacità di riconoscere la complessità di ogni costruzione storiografica anche attraverso lo sviluppo di un metodo critico di lettura delle immagini quali documenti storici fondamentali.

Legenda:

IT = Lingua italiana

ART. 7. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI						
coorte 2026-2027						
n.	SSD	denominazione	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo						
1	HIST-01/A	Istituzioni e civiltà del Medioevo (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	ARTE-01/A	Storia dell'arte bizantina	6	LF	O/S	NO
3	ARCH-01/D	Storia dell'arte classica	6	LF	O/S	NO
4	ARTE-01/B	Storia dell'arte moderna corso avanzato	9	LF	O/S	NO
5		Insegnamento a scelta	6			
1° anno - 2° periodo						
1	ARTE-01/D	Comunicazione e didattica museale	6	LF	O/S	NO
2	HIST-04/C	Conservazione dei beni archivistici e librari (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	HIST-04/C	Gestione degli archivi d'arte e dello spettacolo (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4	CEAR-11/A	Storia dei linguaggi e delle tecniche architettoniche	6	LF	O/S	NO
5	ARTE-01/A	Storia dell'arte medievale corso avanzato	9	LF	O/S	NO
6	HIST-02/A	Storia e immagini in età moderna (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2° anno - 1° periodo						
1	FLMR-01/B	Cultura romanza e visualità (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	ARTE-01/B	Storia della critica d'arte	6	LF	O/S	NO
3	PEMM-01/C	Storia della musica e delle arti visive nel Novecento (opzionale)	6	LF	O/S	NO
4		Insegnamento a scelta	6			
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	6			
		Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro II anno	6			
2° anno - 2° periodo						
1	ARTE-01/B	Iconografia e iconologia (opzionale)	6	LF	O/S	NO
2	CEAR-08/C	Processi per il recupero del patrimonio architettonico (opzionale)	6	LF	O/S	NO
3	ARTE-01/C	Storia dell'arte contemporanea - corso avanzato	9	LF	O/S	NO
		Prova finale	21			

Legenda:

LF = Lezioni frontali

O/S = Esame finale orale e/o scritto

ART. 8 - DOVERI e OBBLIGHI DEGLI STUDENTI
8.1 Gli studenti sono tenuti a uniformarsi alle norme legislative, statutarie, regolamentari e alle disposizioni impartite dalle competenti autorità per il corretto svolgimento dell'attività didattica e amministrativa.
8.2 Gli studenti sono tenuti a comportarsi in modo da non ledere la dignità e il decoro dell'Ateneo, nel rispetto del Codice etico, in ogni loro attività, ivi comprese quelle attività di tirocinio e stage svolte presso altre istituzioni nazionali e internazionali.
8.3 Eventuali sanzioni sono comminate con decreto del Rettore, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente.
8.4 Ai fini della corretta prenotazione agli esami di profitto, tutti gli studenti sono tenuti ad aver prima effettuato la compilazione delle schede di valutazione OPIS.